



## ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO - SASSARI

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI - Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213  
e-mail [ssic850002@istruzione.it](mailto:ssic850002@istruzione.it) pec [ssic850002@pec.istruzione.it](mailto:ssic850002@pec.istruzione.it) C.F.92128490908

Prot. 814

Sassari 28.01.2017

Docenti F.S.  
e, in particolare, F.S. *“Continuità-Orientamento”*  
Barbara AGNELLO

Referente d'Istituto SICUREZZA  
Maria Landa COSSU

R.L.S. d'Istituto  
Maria Paola SANNA

A tutti i docenti  
Ai Collaboratori Scolastici  
loro sedi  
DSGA

**Oggetto : settimana della sicurezza e dell'educazione ambientale**

A complemento e integrazione di quanto quotidianamente in carico allo scrivente in relazione a ciò che è prescritto anche dal T.U. sulla Sicurezza e Igiene ( Dlgs 81/08) ed agli interventi, richiesti, programmati e in corso a cura dell'Amministrazione Comunale, **si ritiene necessario e urgente che l'intera comunità scolastica si attivi praticamente per quanto è di sua stretta e diretta competenza, ovvero:**

- educazione e guida dei minori al decoro e pulizia degli ambienti scolastici interni ed esterni,
- riduzione del carico di rischio-incendio ( cartaceo),
- segnalazione dettagliata delle situazioni di rischio,
- corretta differenziazione e smaltimento dei rifiuti secondo il regolamento comunale,
- allocazione specifica e in sicurezza dei cosiddetti rifiuti speciali ( inchiostri, toner, ecc.),
- allocazione in sicurezza dei sussidi non più funzionanti ( pc, monitor, stampanti, ecc.) previa annotazione dei loro codici d'inventario da comunicare successivamente alla DSGA per lo scarico secondo le modalità disposte dalla stessa;
- attività laboratoriali, interdisciplinari e creative di riciclo;
- organizzazione delle attività in una logica verticale di traguardi di sviluppo delle competenze, di continuità con il territorio e di orientamento.

L'urgenza è originata sia dalle rilevazioni effettuate nei vari plessi sia dalle priorità assolute prescritte per la sicurezza e igiene e dell'immagine della scuola, nonché delle priorità educative ad esse collegate così come espresse nel RAV, nel PTOF, nel PDM e nell'Atto d'Indirizzo dello scrivente.

Considerata anche l'ormai imminente realizzazione della mobilità finale del progetto Erasmus plus presso il nostro istituto, a fine di giungervi con un'immagine di scuola adeguata alla qualità dell'offerta formativa e agli obiettivi dichiarati, per non sovrapporre le attività e rendere omogenea e coerente l'attività teorico-pratica dell'istituzione scolastica nel suo complesso, si ritiene che **debbono essere immediatamente**

**programmate azioni condivise ricadenti tutte in una settimana specificamente definita e da individuare nel brevissimo periodo.**

Le azioni, calibrate sull'età degli/delle alunni/e e sulle specifiche situazioni degli ambienti determineranno, **secondo un approccio flessibile alle attività e loro conseguente riconfigurazione**, dovranno interessare tutti i docenti e collaboratori scolastici, nessuno escluso, che dovranno farsi carico di un intervento didattico-educativo pratico e collaborativo, coinvolgendo genitori e figure esterne, **mirato a perseguire la priorità trasversale dell'educazione alla cittadinanza attiva**. Va da sé, mettendo in secondo piano, per il tempo stabilito, la consueta pratica disciplinare individuale nelle classi.

Perciò, considerato l'argomento e le sue implicazioni (sicurezza, igiene, vigilanza, ecc.) **la collaborazione e la gestione condivisa delle attività soprattutto pratiche con i minori non potrà, in alcun modo, essere oggetto di scelta individuale.**

Stante anche la gravità transitoria di alcuni contesti (via Pavese), **la presente indicazione ha, infatti, carattere prescrittivo**; la corretta azione della scuola è infatti la condizione necessaria perché si possano portare a compimento anche le richieste avanzate all'Amministrazione Comunale.

La scelta delle modalità didattico-educative-organizzative, calibrata sulle necessità individuate e sull'età dei minori, è, naturalmente, di diretta competenza dei docenti che dovranno individuare un coordinatore in ogni sede che, a loro volta, faranno riferimento a livello d'istituto alla referente generale della sicurezza Maria Landa COSSU e alla docente RLS Maria Paola SANNA. Va da sé le docenti Funzioni Strumentali e i loro gruppi di supporto, in particolare quella relativa alla Continuità e Orientamento, dovranno agire di concerto come un unico team. Proprio in funzione della Continuità e Orientamento, è di fondamentale importanza il coinvolgimento nella programmazione e gestione delle attività della Consulta dei Genitori e dell'utenza tutta nonché la progettazione strategica di iniziative laboratoriali specifiche (per es. riciclo artistico o recupero spazi verdi) che crei collaborazione prospettica con Istituzioni Scolastiche di ordine superiore.

Sulla base di quanto esposto, in ogni plesso, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, relativamente alla situazione degli spazi interni ed esterni e, ovviamente, alla loro agibilità in sicurezza, dovrà essere fatta una progettazione, anche formale che contempli l'individuazione delle situazioni di criticità e le azioni corrispondenti per risolverle, le loro modalità organizzative, le richieste dettagliate dei materiali occorrenti a cominciare dalla dotazione dei DPI (dispositivi di protezione individuale), dal ricarica delle cassette di Pronto Soccorso.

Si ritiene che l'accorpamento delle attività in una specifica settimana e la sua adeguata pubblicizzazione verso l'esterno possa consentire di realizzare quell'approccio di comunità educativa allargata che è rappresenta la priorità strategica principale dell'Istituzione Scolastica. E' altresì la miglior condizione per il coinvolgimento sia dei genitori che delle associazioni o enti del territorio per i quali sarà, in ogni caso, necessario, darne comunicazione allo scrivente per gli opportuni adempimenti di legge.

Come s'è detto, ogni plesso, presenta differenti criticità e, in base ad esse, le azioni potranno essere diversamente calibrate.

Una particolare indicazione viene data per il plesso della Scuola Secondaria di **Via Pavese**, già individuata e condivisa nei CDC-

#### Esterno

- E' di prioritaria importanza la pulizia ed il corretto smaltimento differenziato dello spazio esterno posteriore con l'immediata e urgentissima eliminazione dell'accumulo di arredi dismessi e materiali posti nello spazio verde prima del locale palestra che dovrà essere interessato alla pulizia radicale a cura dell'Ufficio Ambiente del Comune.
- Costante attenzione alla raccolta dei materiali abbandonati (carta, plastica, ecc)

#### Interni

- Previa protezione delle LIM con teli di plastica, pulitura, stuccatura e tinteggiatura dei muri delle aule.
- Restauro e pittura delle porte.
- Pulizia dei banchi .

Con la scrupolosa e rigorosa guida di tutto il personale scolastico, nonché l'auspicabile collaborazione di genitori disponibili, si dovrà realizzare il coinvolgimento di tutti i minori nelle attività di ricostruzione del loro ambiente di vita, discutendo insieme le scelte e le soluzioni più opportune ai problemi dentro una gestione laboratoriale. E' di certo la modalità più volte indicata per responsabilizzare ai corretti comportamenti e coinvolgere attivamente soprattutto quelli/e individuati a forte rischio dispersione. Come s'è detto, nei limiti delle sue possibilità, la scuola metterà a disposizione i materiali necessari.

Per quanto riguarda il cortile della Primaria di P.zza Sacro Cuore le attività dovrebbero riguardare ciò che è stato annunciato e programmato dalle docenti di una classe terza con il coinvolgimento dei genitori nonché di Associazioni di settore; al riguardo si ricorda di far riferimento alla collaborazione formalizzata in protocollo d'intesa con la prospiciente parrocchia.

**Fatto salvo lo smaltimento dell'accumulo di materiali e rifiuti di Via Pavese di cui sopra da realizzare, in ogni caso, immediatamente a prescindere dal piano generale**, da tutti i plessi si attende una progettazione e programmazione di massima per non oltre la metà del mese di febbraio ( al più tardi il 20.02.2017).

La realizzazione delle attività in interni potrà essere realizzata subito mentre quella in esterno dovrà, presumibilmente, attendere condizioni metereologiche più adeguate anche se, in ogni caso, entro marzo.

Il Dirigente Scolastico  
*Vittorio Sanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93